



GUIDA ALLA CESSIONE DEL QUINTO E ALLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Sommario

LE DOMANDE DI BASE

QUALI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE DEL FINANZIAMENTO?

QUALI SONO I PRINCIPALI DIRITTI DEL CONSUMATORE?

COS'E' IL SECCI

(Standard European Consumer Credit Information o Modulo delle informazioni europee di base sul credito ai consumatori)?

COS'E' IL TAEG?

SE HO BISOGNO DI CHIARIMENTI A CHI MI RIVOLGO?

LEGENDA

Che cos'è la cessione del quinto?

La cessione del quinto della retribuzione/pensione è una forma di finanziamento non finalizzato (quindi, non rivolto all'acquisto di specifici beni o servizi), a tasso fisso con rimborso a rate costanti concesse a fronte della cessione volontaria di una quota parte della propria retribuzione/pensione mensile (art. 1264 cod. civ., D.P.R. n. 180/1950 e D.M. n. 313/2006).

Il finanziamento è rimborsabile attraverso la cessione pro-solvendo di quote della retribuzione/pensione. Ciò significa che il consumatore garantisce al finanziatore il rimborso integrale del credito.

Il rimborso delle rate non viene effettuato dal richiedente bensì dal suo datore di lavoro (o dall'ente previdenziale nel caso di pensionati) e il relativo importo è trattenuto direttamente dal netto in busta paga (o dalla pensione). Il datore di lavoro o l'ente previdenziale è pertanto il soggetto deputato a versare le rate a favore del finanziatore che ha erogato il prestito (in seguito il Finanziatore).

Si parla di cessione del quinto in quanto l'importo della rata di rimborso non può eccedere la quinta parte della retribuzione/pensione netta mensile.

Che cos'è la delegazione di pagamento?

La delegazione di pagamento è un finanziamento non finalizzato (quindi, non rivolto all'acquisto di specifici beni o servizi), concesso al consumatore, che lo restituisce attraverso il versamento di quote della sua retribuzione mensile. Il contratto di delegazione di pagamento viene notificato al Datore di Lavoro, che, se accetta la delegazione, è obbligato a trattenere mensilmente sulla busta paga la quota della retribuzione ceduta dal consumatore e a versarla al Finanziatore, a decorrere dal mese successivo alla data di notifica del contratto, sino alla totale estinzione del finanziamento (artt. 1268 e seguenti cod. civ.).

Tali finanziamenti possono essere richiesti esclusivamente da lavoratori dipendenti (privati, pubblici o statali) e da pensionati.

Quali garanzie sono previste?

La cessione del quinto della retribuzione e la delegazione di pagamento sono garantiti dalla cessione della retribuzione/pensione, dalle somme presenti e future accantonate a titolo di TFR presso il datore di lavoro e/o presso il fondo pensione complementare.

Salvo i casi ed i limiti previsti dalla legge e/o da eventuali accordi di autoregolamentazione, il consumatore – al fine di salvaguardare la garanzia prestata – non può richiedere anticipi sul TFR per l'intera durata del finanziamento.

Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa per il rischio vita e rischio impiego che tutela il consumatore nel caso di morte o inadempimento/perdita di impiego (art.14 Regolamento Isvap n. 29).

Quali sono le principali peculiarità?

La cessione del quinto della retribuzione/pensione o la delega di pagamento sono prestiti personali non finalizzati, il cui utilizzo non è cioè vincolato a determinate finalità e quindi non rivolto all'acquisto di specifici beni o servizi.

Quale durata può avere il finanziamento?

La cessione del quinto della retribuzione/pensione o la delega di pagamento possono avere una durata minima di 24 mesi e massima di 120 mesi per la restituzione dell'importo totale dovuto dal consumatore.

Quali sono i vantaggi e il rischio di questo tipo di finanziamenti?

Un vantaggio deriva dal fatto che l'importo massimo finanziabile è strettamente connesso sia al livello di retribuzione che all'anzianità lavorativa del richiedente e, poiché si hanno a disposizione ben 120 mesi (dieci anni) per rateizzare il rimborso, è possibile l'erogazione di somme anche abbastanza elevate.

Il debito residuo è assicurato contro il rischio di premorienza, come previsto obbligatoriamente dalla legge.

Il finanziamento è a tasso fisso: per tutta la durata del finanziamento rimangono fissi sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di rinnovo di un altro finanziamento a chi devo rivolgermi per l'eventuale rimborso di rate?

Qualora il Consumatore provveda a firmare un nuovo contratto di finanziamento che estingue uno precedente, dovrà richiedere al precedente finanziatore il rimborso di eventuali rate, calcolate come insolute nel conteggio estintivo ma successivamente pagate dal datore di lavoro. La richiesta di rimborso dovrà pertanto essere effettuata al precedente finanziatore.

QUALI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE DEL FINANZIAMENTO?

Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa per il rischio vita e rischio impiego che tutela il consumatore nel caso di morte o inadempimento/perdita di impiego (art.14 Regolamento Isvap n. 29). Il consumatore può scegliere tra una polizza assicurativa di ramo credito (rischio di inadempimento) o perdita pecuniaria (rischio di perdita impiego).

Rischio Vita (Ramo I)

Il Finanziamento è garantito da una polizza assicurativa obbligatoria ex lege (art. 54 del D.P.R. 180/1950) a copertura del rischio di morte del Consumatore.

Per il prodotto cessione del quinto dello stipendio/delega, Pitagora sostiene il costo della polizza assicurativa e il consumatore, in qualità di assicurato, dà il proprio consenso ai sensi dell'art. 1919 c.c..

Il consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che la banca è obbligata ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'ISVAP (www.isvap.it) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto e comunque entro e non oltre 10 giorni dalla consegna del preventivo.

Per il prodotto cessione di quote della pensione, Pitagora ha sottoscritto delle polizze collettive con alcune compagnie di assicurazione. Il consumatore, nell'ambito della libera ricerca sul mercato della polizza più conveniente, ha facoltà di aderire anche a tali programmi assicurativi sostenendone il relativo costo. In caso di morte del consumatore, la compagnia paga l'indenizzo a Pitagora, senza rivalersi sugli eredi.

Rischio Credito (Ramo 14)

Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa obbligatoria ex lege (art. 54 del D.P.R. 180/1950) a copertura del rischio di inadempimento (art.14 Regolamento Isvap n. 29).

Pitagora sostiene il costo del premio della polizza.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, la compagnia di assicurazione, previo l'incasso del trattamento di fine rapporto da parte

di Pitagora e la successiva liquidazione dell'indenizzo a Pitagora, ha diritto di rivalersi sul consumatore, il quale non viene liberato dall'obbligo di estinguere il finanziamento.

Rischio Perdite Pecuniarie (Ramo 16)

In alternativa alla polizza rischio credito, il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa obbligatoria ex lege (art. 54 del D.P.R. 180/1950) a copertura della perdita di impiego (art.14 Regolamento Isvap n. 29).

Il consumatore sostiene il costo del premio della polizza.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, la compagnia di assicurazione provvede a liquidare l'indenizzo a Pitagora, previo l'incasso del trattamento di fine rapporto da parte di Pitagora.

Il consumatore potrà inoltre verificare le tipologie di coperture assicurative offerte dalle compagnie di assicurazione direttamente sul sito Isvap, www.isvap.it nella sezione Imprese, al fine di ricercare liberamente sul mercato la polizza più conveniente.

Il consumatore ha diritto di recedere dal contratto di finanziamento e dalle polizze assicurative senza penalità e per qualunque ragione, nei rispettivi termini previsti dalla vigente normativa.

Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative sopra riportate si rimanda al fascicolo informativo o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione consegnato al consumatore.

Pitagora non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione.

QUALI SONO I PRINCIPALI DIRITTI DEL CONSUMATORE?

Prima di scegliere

Il Consumatore ha diritto di:

- ottenere gratuitamente il Modulo delle Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (c.d. modulo S.E.C.C.I.) che, in caso di sottoscrizione del finanziamento, costituirà il frontespizio del contratto;
- ottenere gratuitamente e portare con sé una copia del contratto idonea per la stipula;
- conoscere il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale);
- essere informato su come ed entro quali termini recedere senza spese entro 14 giorni dalla conclusione del contratto mediante lettera raccomandata da inviare alla Direzione Rischi e Delibere presso Pitagora S.p.A., Corso Marconi 10, Torino.

Al momento di firmare il contratto

Il Consumatore ha il diritto di:

- prendere visione del Modulo delle Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (c.d. modulo S.E.C.C.I.) con tutte le condizioni economiche che successivamente diviene frontespizio del contratto;
- stipulare il contratto in forma scritta;
- ricevere una copia del contratto firmato dal finanziatore, sottoscrivendo attestato di avvenuta ricezione del contratto medesimo;
- non avere condizioni contrattuali sfavorevoli rispetto a quelle indicate nel Modulo delle Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori;
- scegliere il canale di comunicazione, cartaceo o posta elettronica, attraverso il quale ricevere le comunicazioni.

Caratteristiche dei contratti

- I contratti sono redatti per iscritto ed includono nel frontespizio il Modulo delle Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (c.d. modulo S.E.C.C.I.). L'inosservanza di tale forma scritta comporta la nullità del contratto.
- I contratti indicano il tasso d'interesse e ogni altro costo e condizione praticati inclusi gli eventuali oneri di mora a carico del consumatore (comprese le spese relative alle comunicazioni).
- Sono nulle e si considerano non apposte le clausole contrattuali di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse e di ogni altro prezzo e condizione praticati.
- Il finanziatore può modificare unilateralmente le clausole del contratto non aventi ad oggetto i tassi di interesse con un preavviso di almeno 60 giorni e sempre che sussista un giustificato motivo. Il consumatore ha facoltà comunque di recedere, estinguendo al finanziatore il debito residuo, alle condizioni precedentemente applicate.
- Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti usurari è calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

Durante il rapporto contrattuale

COMUNICAZIONI PERIODICHE AI CONSUMATORI

Il Consumatore ha il diritto di ricevere comunicazioni sull'andamento del rapporto almeno una volta l'anno mediante un rendiconto che riporta ogni informazione rilevante.

MODIFICA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il Consumatore ha il diritto di ricevere la "Proposta di modifica unilaterale del contratto" contenente il motivo che giustifica la modifica. La proposta deve pervenire con un preavviso di 60 giorni, termine entro cui il consumatore può recedere dal contratto alle precedenti condizioni.

TABELLA DI AMMORTAMENTO

Il Consumatore ha diritto di ricevere in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento del finanziamento acceso presso il finanziatore.

PORTABILITA'

Il Consumatore ha diritto di trasferire il contratto ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.

Il rimborso anticipato

Il Consumatore, in ogni momento, ha la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento.

ESEMPIO DI ESTINZIONE ANTICIPATA / CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Età: 40 anni
Sesso: Femminile
Anzianità lavorativa: 20 anni
Copertura assicurativa: Rischio Credito
Datore di lavoro: Azienda privata

Durata: 120 mesi
Rata: 250 €
Importo Lordo: 30.000 €
TEG: 14,668%
TAEG: 14,698%

	Importi dovuti alla liquidazione della pratica	Estinzione anticipata alla 48° rata pagata	Estinzione anticipata alla 96° rata pagata
Importo Lordo	30.000,00	18.000,00	6.000,00
Importi dovuti		Valori rimborsati	
Interessi	5.651,77	2.159,41	260,60
Costi fissi	4.270,17	--	--
Costi a maturazione nel tempo	3.829,83	2.297,90	765,97
Tasse	16,00	--	--
Importo netto erogato	16.232,23	--	--
Importo dovuto per estinzione anticipata	--	13.542,69	4.973,43

Tale facoltà può essere esercitata, da parte del Consumatore, inviando apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A.R. a Direzione Crediti presso Pitagora S.p.A., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino. In tal caso, il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del finanziamento, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del contratto. In particolare, Pitagora rimborserà al Consumatore gli oneri soggetti a maturazione nel tempo indicati nel Modulo S.E.C.C.I. per la quota parte non maturata "pro rata" in base al piano di ammortamento.

In caso di rimborso anticipato, Pitagora si impegna, secondo i criteri e le modalità previsti dalle condizioni di polizza, a rimborsare al Consumatore la quota parte non goduta dei premi derivanti dalle coperture assicurative indicati nel Modulo S.E.C.C.I.

Pitagora non richiede alla propria clientela alcun indennizzo in caso di estinzione anticipata.

Quali sono le voci commissionali rimborsabili?

Sono le seguenti commissioni soggette a maturazione nel tempo:

- **Commissioni Pitagora per gestione pratica:** costo per l'attività di amministrazione del finanziamento per tutta la sua durata, per le garanzie prestate alla Banca convenzionata sulla puntuale riscossione delle rate, e per ogni altro adempimento connesso alla esecuzione del contratto. Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata "pro rata" in base allo stato di avanzamento del piano d'ammortamento.
- **Commissioni Intermediario del credito per gestione pratica:** costo per le provvigioni riconosciute alla Rete di vendita per lo svolgimento dell'attività di gestione del rapporto con il Cliente per tutta la sua durata. Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata "pro rata" in base allo stato di avanzamento del piano d'ammortamento.
- **Commissioni Pitagora per gestione interna rischio creditizio (ove previste) e relativi rapporti con le Compagnie di assicurazione.** Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la parte non maturata relativa al periodo residuo per il quale il rischio è cessato.
- **Costo del servizio dell'Ente Previdenziale (ove previsto):** dovuto all'Ente Previdenziale, nel caso di cessione del quinto della pensione, per il versamento delle trattenute mensili. Questa voce è addebitata al Cliente anticipatamente e verrà rimborsata da Pitagora, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, per la quota parte relativa al costo del servizio di versamento da parte dell'Ente Previdenziale delle rate non scadute.
- **Costo invio comunicazioni periodiche (ove previsto):** costo per invio rendiconto annuale sull'andamento del finanziamento.

- **Premio per copertura assicurativa rischio vita¹**: dovuto, tramite Pitagora, alla Compagnia di Assicurazione, secondo gli obblighi di legge (art. 54 del D.P.R.180/1950 e art. 10 del Regolamento Isvap n. 29/2009), a copertura del rischio di morte del Cliente che si verifichi prima dell'estinzione del finanziamento. Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative si rimanda al fascicolo informativo della Compagnia di assicurazione, consegnato al Cliente.
- **Premio per copertura rischio perdita occupazione (ove previsto)²**: dovuto (solo per cessione del quinto della retribuzione e delegazione di pagamento), tramite Pitagora, alla Compagnia di assicurazione secondo gli obblighi di legge (art. 54 del D.P.R.180/1950 e art. 14, comma 2, del Regolamento Isvap n. 29/2009), a copertura del rischio di perdita di impiego del Cliente, ad esclusivo beneficio di Pitagora. Per maggiori informazioni relative alle polizze assicurative si rimanda al fascicolo informativo della Compagnia di Assicurazione, consegnato al Cliente.

Laddove Pitagora S.p.A. si avvalga della collaborazione di un Mediatore Creditizio, quest'ultimo non agisce e non rappresenta Pitagora S.p.A. e viene remunerato dalla nostra società all'esito della conclusione del contratto. **Pertanto nessun ulteriore compenso è dovuto dal Cliente in relazione al/i contratto/i stipulato/i con Pitagora S.p.A.**

COS'E' IL SECCI?

(Standard European Consumer Credit Information o Modulo delle informazioni europee di base sul credito ai consumatori)

Prima della sottoscrizione di un qualsiasi contratto riguardante un prodotto finanziario, è necessario fornire al consumatore informazioni chiare, trasparenti e dettagliate.

Tali informazioni vengono fornite mediante un nuovo documento denominato "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", ovvero Standard European Consumer Credit Information, abbreviato SECCI.

Il documento contiene e riepiloga, in modo comprensibile e leggibile, le caratteristiche principali del prodotto offerto (ad esempio l'importo finanziato, denominato "importo totale del credito") la durata del contratto, i costi del finanziamento (ad esempio tassi, spese totali, importo totale dovuto) e le garanzie richieste.

In questo documento sono altresì riepilogati i principali diritti del consumatore e le conseguenze in caso di mancato adempimento da parte del consumatore.

Il Modulo SECCI deve essere utilizzato da tutti gli operatori finanziari in modo tale da consentire al consumatore non solo di poter analizzare i costi del finanziamento, ma anche di confrontare facilmente le diverse offerte sul mercato.

Si specifica che il foglio informativo e l'avviso contenente i principali diritti del consumatore non fanno più parte della documentazione precontrattuale.

COS'E' IL TAEG?

Le nuove disposizioni in materia di "trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari- Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" emanate da Banca d'Italia hanno, tra l'altro, modificato le modalità di calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale). Il TAEG indica il costo totale del credito espresso in percentuale annua: la nuova modalità di determinazione esprime il costo totale del finanziamento a carico del consumatore, e comprende tutti i costi, inclusi gli interessi, le commissioni, le imposte obbligatorie per legge (imposte di bollo), e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza al momento della sottoscrizione del contratto.

Il TAEG deve essere pertanto comunicato chiaramente al consumatore nel contratto e nei messaggi pubblicitari, in quanto permette di confrontare le offerte di finanziamento aventi i medesimi importo e durata.

Ricordiamo che il costo delle coperture assicurative obbligatorie per legge è incluso nel calcolo del TAEG mentre rimangono escluse eventuali commissioni di estinzione anticipata, eventuali somme dovute per l'inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale, inclusi gli interessi di mora.

SE HO BISOGNO DI CHIARIMENTI A CHI MI RIVOLGO?

L'assistenza al Consumatore

Pitagora S.p.A. fornisce gratuitamente – prima della stipula del contratto e per tutto il periodo a disposizione per l'esercizio del diritto di recesso – al consumatore chiarimenti adeguati che gli consentano di valutare se il contratto proposto sia adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria.

Il consumatore ha pertanto diritto di rivolgersi, nei normali orari di lavoro, al finanziatore o a soggetti da questo incaricati per ottenere gratuitamente spiegazioni aventi ad oggetto:

- la documentazione precontrattuale fornitagli;
- le caratteristiche essenziali del prodotto offerto;
- gli effetti che possono derivargli dalla conclusione del contratto, in termini di obblighi economici e conseguenze del mancato pagamento.

(1) Pitagora si impegna secondo i criteri e le modalità previsti dalle condizioni di polizza a rimborsare al consumatore la quota parte non goduta dei premi derivanti dalla copertura assicurativa. Il consumatore con la sottoscrizione del contratto di finanziamento autorizza e delega Pitagora a chiedere, in proprio nome e conto, il rimborso alla compagnia di assicurazione.

(2) Pitagora si impegna secondo i criteri e le modalità previsti dalle condizioni di polizza a rimborsare al consumatore la quota parte non goduta dei premi derivanti dalla copertura assicurativa. Il consumatore con la sottoscrizione del contratto di finanziamento autorizza e delega Pitagora a chiedere, in proprio nome e conto, il rimborso alla compagnia di assicurazione.

Nella documentazione precontrattuale e contrattuale viene specificato il recapito telefonico a cui il consumatore può rivolgersi per chiarimenti. Pitagora S.p.A. assicura altresì che il personale incaricato di fornire i chiarimenti, abbia un'adeguata e aggiornata conoscenza dei contratti di credito offerti, nonché dei diritti dei consumatori e delle regole previste.

Il consumatore può rivolgersi, negli orari di lavoro, al seguente numero telefonico: 800.135.913

Reclami, Ricorsi e Mediazione

Il Consumatore può presentare un reclamo all'Intermediario, anche per lettera raccomandata A/R all'indirizzo PITAGORA SPA, Servizio Legale, Corso Marconi 10, 10125 Torino.

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Consumatore può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Pitagora SpA, recandosi presso le Filiali oppure consultando il sito internet www.pitagoraspa.it nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza.

Il Consumatore può altresì – singolarmente o in forma congiunta con l'Intermediario – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR - www.conciliatorebancario.it – (iscritto al numero 3 del Registro, tenuto dal Ministero della Giustizia ex art. 38 Decreto Legislativo n. 5/2003).

Resta comunque possibile per il Consumatore ricorrere all'Autorità giudiziaria nel caso in cui la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

L'Autorità che vigila sugli Intermediari Finanziari è la Banca d'Italia.

LEGENDA:

Istruttoria:	pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento alla "francese":	il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata di ammontare costante prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale:	quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi:	quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante:	la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.):	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale costo del denaro) e il capitale prestato. È applicato sull'importo lordo finanziato, considerato l'anno civile come da pattuizione contrattuale.
Interessi di mora:	tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale (T.E.G.):	indica il tasso effettivo globale dell'operazione. Comprende le commissioni, gli oneri e le spese, escluse quelle per imposte e tasse, dovute per l'erogazione del finanziamento. È il parametro di riferimento per la verifica antiusura.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):	indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare lordo del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e tutte le altre voci di costo, anche per imposte e tasse.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge antiusura.

Copia della presente Guida è stata consegnata al Sig. _____

in data _____ (firma del Cliente per ricevuta) _____

